

Luino a scuola di sicurezza stradale nel ricordo di Michele Scarponi

Pubblicato: Martedì 19 Marzo 2024



Mattinata di sensibilizzazione stradale all' ISIS Carlo Volonté di Luino. Lunedì 18 marzo, gli studenti delle scuole secondarie sono stati protagonisti nell'incontro con la **Fondazione Scarponi – Per la sicurezza stradale**. Marco Scarponi, fratello di Michele, ciclista professionista scomparso nel 2017, ha parlato ai ragazzi dell'attività di sensibilizzazione fatta dalla fondazione che porta il nome del campione ucciso da una manovra scorretta sulla strada mentre era in bicicletta. Presente anche una classe del Liceo Scientifico Vittorio Sereni di Luino.

«Non bisogna chiamarli incidenti stradali e non bisogna aver paura di usare il termine 'violenza stradale' – **ha detto Marco Scarponi** -. L'uso di questo tipo di termine, 'incidente' anche in ambito professionale come ad esempio il giornalismo, è sintomatico. Così come 'strada pericolosa', 'auto impazzita' e via dicendo denotano una certa mancanza di responsabilità e poca conoscenza dei fatti, per nulla empatica. 'Violenza' invece esprime molto meglio il concetto reale, ossia che a causare la perdita di una vita vi è sempre un atto omicida e personale. La terminologia è specchio della poca cultura del rispetto e della prudenza in strada che c'è in Italia».

Tanti i progetti per diffondere la cultura del rispetto e la divulgazione del messaggio tra le nuove generazioni. La tematica è stata estesa anche agli studenti del Liceo Scientifico Einstein – Milano che hanno illustrato un progetto di viabilità sicura e di riqualificazione della strada adiacente alla loro scuola. Progetto presentato anche al Comune di Milano.

Ad introdurre l'evento Agostino Nicolò, direttore di LuinoNotizie, che ha poi lasciato la parola a **Ivan Martinelli, assessore alla Polizia Locale e partecipazione civica**: «Dobbiamo avviarci ad una nuova consapevolezza per quanto riguarda la sicurezza stradale, la vostra partecipazione – ha detto Martinelli rivolgendosi ai ragazzi – è fondamentale».

In platea anche la **vicesindaca di Luino, Antonella Sonnessa**: «L'amministrazione è impegnata nel diffondere la cultura del rispetto e della sicurezza. Portiamo i saluti del Sindaco Enrico Bianchi. Un tema importantissimo, solo ieri sono morte sette persone sulle strade in Italia. È un problema che tocca tutti e serve una grande riflessione».

Un lunedì con le scuole che ha idealmente concluso un fine settimana dedicato alla sicurezza stradale, al rispetto degli utenti più deboli della strada e alla bicicletta, con il Trofeo Binda che domenica ha attraversato le strade dell'alta provincia di Varese, preceduto dalla **biciclettata libera e non competitiva "pedaliAMO insieme"** e dall'incontro pubblico **Urbanistica tattica e città30 – per la sicurezza delle nostre città** dove, sempre con l'apporto della Fondazione Scarponi, è stato discusso di come abbattere il numero di incidenti sulle strade con gli strumenti proposti dall'UE e dai governi nazionali. Presenti le cariche istituzionali cittadine e il **Prefetto di Varese, Salvatore Rosario Pasquariello**.

«Sono estremamente orgoglioso che Luino abbia ospitato questi incontri dedicati alla sicurezza stradale ed esprimo la mia gratitudine alla Fondazione Scarponi per aver contribuito, insieme all'assessore Ivan Martinelli, alla buona riuscita di questi eventi – **ha detto il primo cittadino Enrico Bianchi** -. È stato ottimo il confronto avuto con le giovani generazioni, la sensibilizzazione deve iniziare da loro. E spero in un loro grade coinvolgimento anche l'anno prossimo».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it